

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dei lavori pubblici, per sapere con quali mezzi e con qual programma si accingono a fronteggiare il grave problema del consolidamento degli abitati nei 214 paesi minacciati d'estrema rovina.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere quali le cause che determinarono la cessazione dei pagamenti della Banca Italiana di Sconto e quali le speranze di rimborso dei loro averi specie da parte dei depositanti e se, ammonito dalla ormai lunga esperienza, sia disposto ad emanare provvidenze atte ad assicurare la difesa dei risparmiatori ed il corretto, preciso funzionamento degli Istituti di credito.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere quale significato, quale valore e portata politica abbia voluto attribuire alle disposizioni e agli ordini emanati per esteriori segni di lutto in occasione della morte del Pontefice.

« Conti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri del tesoro e della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non credano ancor giunto il momento:

1°) di pronunciarsi in merito alle pressanti e legittime richieste degli Enti locali delle terre liberate relative al funzionamento dei bilanci 1922, al quale si connette la questione riguardante il servizio di manutenzione delle strade comunali, questione che — nel giustificato assenteismo degli Enti — reclama soluzione urgente dati gli ostacoli alla viabilità recati dalla neve caduta;

2°) di disporre perchè le Amministrazioni degli ospedali e manicomi delle terre già invase possano, al più presto, incassare quanto loro spetta per le rette dei ricoverati appartenenti a territori già irredenti.

« Fantoni, Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e del tesoro, per sapere se non credano ormai opportuno provvedere anche in confronto del personale delle Intendenze di finanza all'istessa stregua di quanto è stato fatto col Regio decreto luogotenenziale 7 giugno 1920, n. 742, pel personale delle Ammini-

strazioni Centrali, in quanto che dalla esistente parificazione fra i detti personali consegue la necessità equitativa di uguale trattamento,

« Veneziale ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti abbia preso per accertare le responsabilità di coloro che, di nottetempo introducendosi furtivamente nella Camera di Lavoro sono riusciti a nascondere in una stanzetta, di fronte agli uffici di Segreteria, dieci coperte e cinquanta lenzuola sottratte al ripostiglio del 24° artiglieria in Messina.

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere:

1°) a quali criteri si è ispirata l'Amministrazione ferroviaria per negare sistematicamente al personale femminile, in possesso dei prescritti requisiti, il collocamento a riposo in base all'articolo 8 della legge 7 aprile 1921, numero 369;

b) come creda di poter conciliare tale contegno dell'Amministrazione ferroviaria con le continue affermazioni di esuberanza di personale, che hanno motivato la restrizione nell'assunzione degli invalidi di guerra;

c) se ritenga che tale provvedimento possa lasciare sperare in una seria applicazione della riforma burocratica in quell'Amministrazione che, per complesse ragioni, grava sul bilancio dello Stato col più forte disavanzo.

« Carusi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se gli risultano i veri motivi che hanno indotto il prefetto di Lecce a proporre lo scioglimento dell'Amministrazione comunale di Acquarica del Capo e per sapere se — a riparazione dell'errore commesso — egli intenda indire sollecitamente le nuove elezioni.

« Carusi, Ungaro, Paolucci, Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e della marina, per conoscere i motivi, per i quali fu declassificato il porto di Termoli.

« Marracino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere il suo pensiero sui continui attentati alla libertà e alla integrità personale dei cittadini, che avvengono in Gavorrano, Ravi e Caldana, e alle minacce